



ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori APS

dal 1987



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Eismea. Né l'Unione Europea né l'Eismea possono essere ritenuti responsabili per essi.



Drin
DEBT RELIEF INITIATIVE

BUY NOW PAY LATER (BNPL)

UNA modalità di acquisto IN FORTE ESPANSIONE

L'avvento del BUY NOW PAY LATER



- ▶ Questa forma di credito al consumo è nata in Europa intorno al **2012** ed è stata introdotta l'anno successivo negli Stati Uniti, poi in Australia.
- ▶ Oggi si pagano con **BNPL il 4% degli acquisti online in Italia** e il 25% di quelli in Norvegia, Finlandia e Danimarca.
- ▶ Sono molti gli operatori attivi in questo ramo: dopo Klarma, Scalapay e numerosi altri, si sono aggiunti **PayPal** (dal 2020) e **Apple Pay** (dal 2022).

Una «nuova» forma di dilazione



Sui siti di E-commerce



Rateizzazione Facile e veloce,
gratuita



Importo contenuto <100€
restituzione a breve < 3 mesi

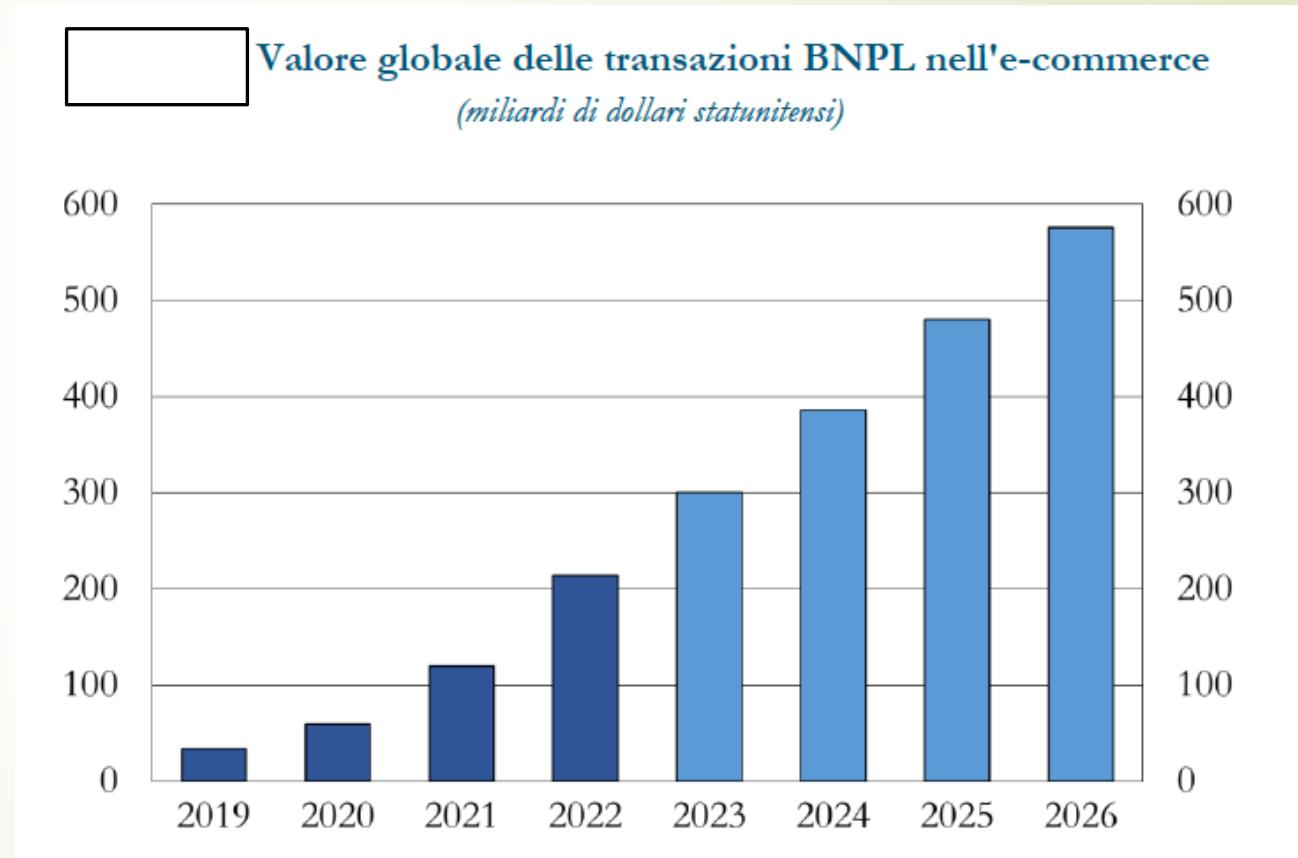


Si tratta di un **finanziamento a breve termine, utilizzato per acquisti online di importo contenuto, che non prevede interessi o oneri a carico del consumatore** e viene restituito in tre o quattro rate mensili.

Al momento del checkout, il consumatore sceglie questa opzione e la procedura si conclude con poche informazioni fornite dal cliente, senza invio di documenti.

Un fenomeno in rapida evoluzione

- ▶ Un'indagine **CRIF** del 2023 ha mostrato come il fenomeno del BNPL abbia fatto registrare **tassi di crescita annuali del 35% nel 2021 e del 47% nel 2022**, notevolmente superiori a quelli del credito al consumo tradizionale.
- ▶ Il QEF di Banca d'Italia di nov. 2022, dedicato al BNPL, riporta **i dati e le proiezioni Statista** qui accanto.



Chi sono gli utilizzatori?



- ▶ Banca d'Italia riferisce che il segmento di clientela principale «è **la generazione dei Baby Boomers** (ovvero i nati tra dal 1944 al 1964)», quella che fa registrare la crescita maggiore, con un trend medio del +173 per cento.
- ▶ Secondo l'analisi CRIF, **la percentuale di clienti BNPL senza alcuna storia creditizia pregressa è nettamente superiore alla media di mercato**, attestandosi su valori del 13 per cento del totale, quasi il doppio del cluster di confronto. Questo rappresenta un fattore di rischio.



C'è valutazione del
merito creditizio?

No, la richiesta è valutata in tempi estremamente rapidi, che non consentono controlli: spesso è **istantanea**, perciò condotta in forma molto semplificata, anche con **algoritmi di IA**.

Come funziona il business? (1)

- ▶ Per l'esercente, il BNPL **aumenta le vendite** e diminuisce il tasso delle rinunce al momento del checkout, da parte del cliente.
- ▶ **Incoraggia acquisti voluttuari**, facilitando il pagamento e rendendoli più accessibili
- ▶ E' di facile gestione, non soggetto ai vincoli e agli obblighi del credito al consumo

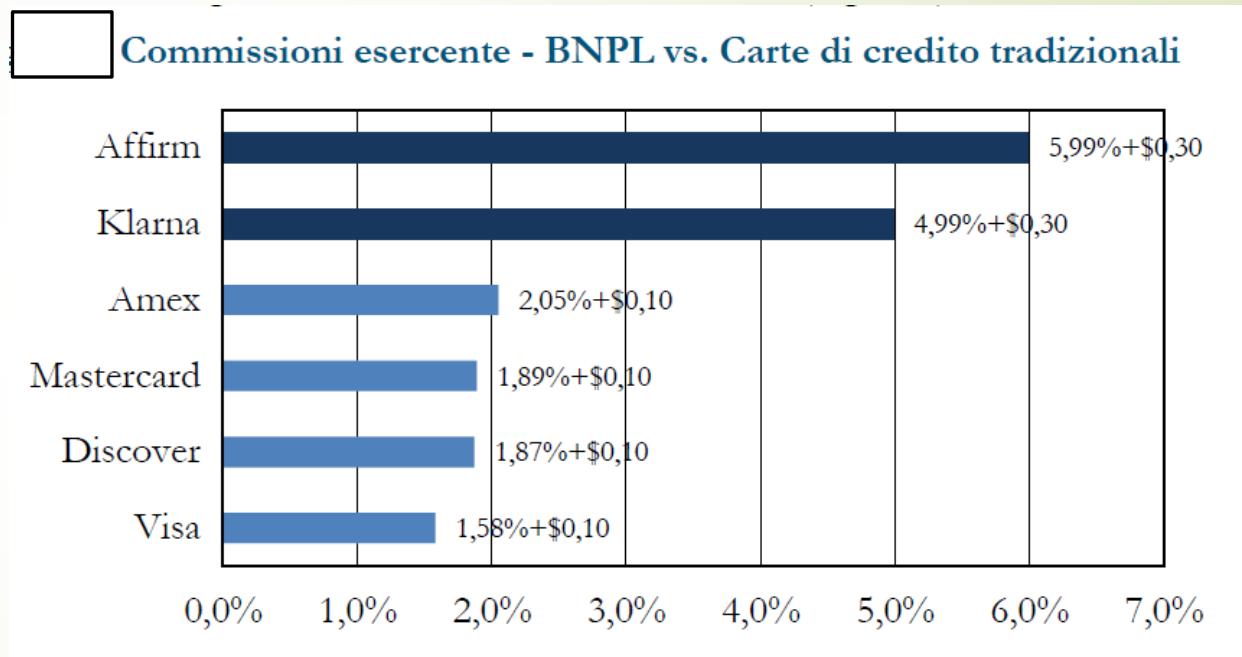


Come funziona il business? (2)

- ▶ In molti casi il finanziamento è offerto direttamente al consumatore da una **banca o un intermediario finanziario**: questo ha un accordo di collaborazione con il venditore, che gli paga una **commissione compresa fra il 2% e il 12%**.

- ▶ In tempi di **bassi interessi**, è un modello di business che funziona

- ▶ Le piattaforme di BNPL impongono agli esercenti il pagamento di **commissioni più elevate** rispetto alle società che gestiscono carte di credito tradizionali.



Ulteriori evoluzioni del mercato

Come riferisce Banca D'Italia, «alcune piattaforme (ad esempio Klarna, Affirm) oltre alla formula “Pay in X” ora offrono in taluni paesi la possibilità di ottenere **finanziamenti a medio termine presso esercenti convenzionati per importi più elevati, dietro pagamento di interessi da parte del cliente**. Questa modalità di finanziamento, generalmente chiamata “**POS lending**”, differisce dal classico credito ai consumatori sia perché la valutazione del merito creditizio avviene in maniera estremamente rapida – spesso immediata – e senza scambio bilaterale di documenti con il cliente, sia per la maggiore facilità d’uso. Diverse piattaforme, specialmente quelle più grandi (Affirm, Zip Co, Klarna), offrono ai clienti **carte virtuali che possono essere usate per dilazionare il pagamento senza interessi anche presso esercenti non convenzionati**. In questo caso le piattaforme guadagnano una porzione delle commissioni interbancarie.»

Nessun costo per il cliente?

- ▶ Il consumatore che **paga in ritardo anche una sola rata** del finanziamento subisce una penale onerosa, che può arrivare **fino al 25% dell'intero importo** dell'acquisto BNPL.
- ▶ Quando **i tassi di interesse salgono**, o quando le mancate restituzioni aumentano, chi concede il prestito ha maggiori difficoltà a farlo gratuitamente e **aumenta le penali a carico del consumatore**.



Rischi per il consumatore

- ▶ Il facile accesso e la gratuità possono indurre ad un **acquisto impulsivo**, poco ponderato.
- ▶ Il mancato controllo del merito creditizio può far **accumulare troppi pagamenti rateali**, per un impegno complessivo non sostenibile in rapporto al reddito (rischio **sovraindebitamento**)
- ▶ Molti consumatori finiscono per fare acquisti BNPL multipli e ricorrere a **prestiti personali per coprire le rate**



Regole e tutela

Al momento **il BNPL non è soggetto ad una specifica regolamentazione**: alcune forme ricadono sotto le norme sul credito al consumo, mentre altre lasciano il consumatore privo di tutela. Vediamo i casi:



- ▶ Se il servizio prevede una **commissione a carico del cliente o se l'importo supera i 200 euro**, è obbligatorio il documento precontrattuale europeo e si ha diritto al recesso (14 giorni), al rimborso anticipato, alla risoluzione del contratto di credito in caso di inadempimento del venditore (es. se il bene non arriva o il servizio non viene prestato), a ricorrere all'ABF in caso di controversia.
- ▶ Se non ci sono le condizioni sopra indicate ma il credito è **erogato da una banca o intermediario finanziario**, si applicano almeno le regole di disciplina generale della trasparenza bancaria.

BNPL con cessione del credito



- ▶ Se è il venditore che concede la dilazione al consumatore gratuitamente, ma poi **cede il credito a una banca o a un intermediario finanziario** (di solito il contratto BNPL è già prefigurato così) , **il consumatore non ha le tutele tipiche del rapporto banca-cliente.**
- ▶ Questo caso è stato riconosciuto dalla Banca d'Italia, nella Comunicazione di ottobre 2022, come un modello di BNPL fondato sull'**acquisto del credito commerciale**, nel quale non sono applicabili le norme di trasparenza bancaria né la vigilanza della Banca d'Italia, in quanto nessun rapporto diretto si instaura tra l'intermediario bancario e il consumatore.

Le nuova norma europea

La Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2023/2225, nota come “**Direttiva CCD II**”, ha riformato la disciplina dei contratti di credito ai consumatori, abrogando la precedente Direttiva n. 2008/48/CE (con effetto a partire dal 20/11/2026). Essa ha incluso, a determinate condizioni contestuali, il BNPL nel proprio perimetro di applicazione:

- Se l'esercente, senza offerta di credito da parte di un terzo, concede al consumatore una dilazione di pagamento
- Se il prezzo d'acquisto è pagato senza interessi e spese, fatta eccezione per spese limitate in caso di ritardi di pagamento
- Se il pagamento è interamente eseguito entro 50 giorni dalla fornitura di merci/servizi (14 giorni per i grandi operatori e-commerce).

In tutti gli altri casi **il BNPL è considerato una forma di credito al consumo** e come tale regolato dalla legge.





Chiedi consulenza e assistenza gratuita e indipendente agli sportelli del progetto DRIN !

WWW.Adiconsum.it
WWW.difesadelcittadino.it

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia Eismea. Né l'Unione Europea né l'Eismea possono essere ritenuti responsabili per essi.